Istruzioni di posa

Atelier 030 elementi a metratura



08|2025

JOKA® Natürlich schöne Räume

INKU

Istruzioni di posa – Atelier 030

Gli elementi OKA Atelier 030 e INKU Atelier 030 sono realizzati secondo gli standard tecnologici più recenti. Per ottenere i migliori risultati di posa e soddisfare le condizioni di garanzia, bisogna seguire le direttive seguenti.

Leggere tutte le istruzioni prima di procedere con la posa.

Preparazione:

Per l'umidità residua del massetto si applicano i seguenti valori:

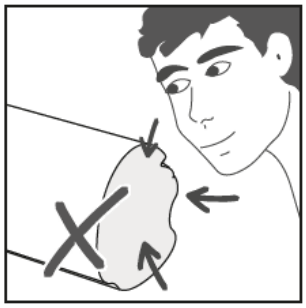
Massetti	Umidità residua ammessa senza riscaldamento a pavimento ad acqua calda	Umidità residua ammessa con riscaldamento a pavimento ad acqua calda
Massetto in solfato di calcio e massetto autolivellante in solfato di calcio	≤ 0,5 CM-% ≤ 80% umidità rel.	≤ 0,3 CM-% ≤ 75% umidità rel.
Massetto in cemento	≤ 2,0 CM-% ≤ 80% umidità rel.	≤ 1,8 CM-% ≤ 75% umidità rel.

I valori CM valgono sia per i sottofondi vecchi, sia per i massetti nuovi.

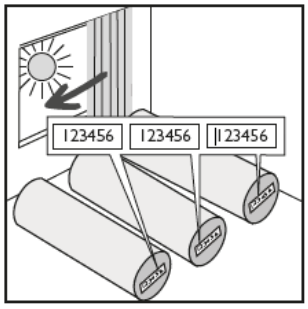
Metodo KRL (umidità relativa corrispondente): nei sottofondi vecchi con un clima nella norma (temperature comprese tra 20 e 23 °C, umidità relativa ca. 50%), si attendono valori KRL di ca. il 50%. Se si rilevano valori KRL molto diversi, non si escludono problemi a livello costruttivo. Rispettare anche il foglio informativo TKB 18, metodo KRL.

Prima della posa è necessario misurare il contenuto d'acqua con il metodo al carburo (metodo CM)!

Controllo del prodotto prima della posa:
Controllare il prodotto prima dell'applicazione e, alla luce del giorno, verificare la presenza di eventuali danni di trasporto e di materiale. Se durante la posa vengono individuati difetti, interrompere subito i lavori, affinché la merce possa essere controllata o eventualmente sostituita. Non vengono accettati reclami tardivi.

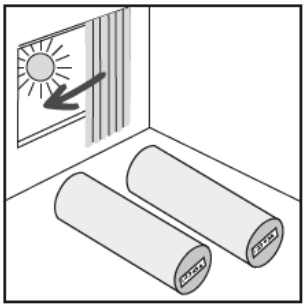


Assicurarsi che le corsie destinate a un'unica superficie derivino tutte dallo stesso lotto, per evitare differenze di colore. I numeri di colore e di lotto sono indicati sulle etichette dei rotoli. Questi dati vanno indicati in fase di ordinazione. Lievi differenze di colore sono possibili in fase di produzione. Evitare i raggi solari diretti, sia durante l'acclimatazione, sia durante la posa.



La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Conservazione e acclimatazione:
Se è richiesto uno stoccaggio prolungato, disporre sempre i rotoli in verticale.
Prima della posa delle corsie è necessario portare i rotoli nei locali di posa o in locali attigui con lo stesso clima per almeno 24 ore, in modo da consentire l'acclimatazione del materiale.



Le seguenti condizioni climatiche devono essere rispettate per almeno 3 giorni prima della posa e per i 7 giorni successivi:

Temperatura del sottofondo	**:**	**min 15°C – max 22°C**
Temperatura ambiente	**:**	**min 18°C – max 26°C**
Umidità dell'aria	**:**	**40% - 65% di umidità relativa**

In caso di posa su riscaldamento a pavimento, tenere acceso l'impianto con una temperatura superficiale di 18 – 22°C.

La responsabilità per il rispetto delle condizioni climatiche è a carico del committente.

Schema di posa:
Prima di iniziare con i lavori, realizzare uno schema di posa. Tenere conto della geometria del locale. Secondo il regolamento VOB, la direzione di posa deve essere scelta dal mandatario. Tuttavia, si raccomanda di definire insieme al committente e/o al costruttore la direzione di posa (per motivi di scarto). Nel piano di posa vanno considerati e concordati anche i giunti. Evitare i giunti di testa. I giunti vanno posati distanti dalle aree soggette a forte sollecitazione e usura per torsione, dai passaggi in prossimità delle porte, dagli ingressi degli ascensori, dal bordo scala e dalle aree di passaggio strette. Il senso di marcia e l'incidenza della luce dovrebbero essere parallele ai giunti. Evitare sempre che le cuciture coincidano con le fughe di espansione e di movimento.

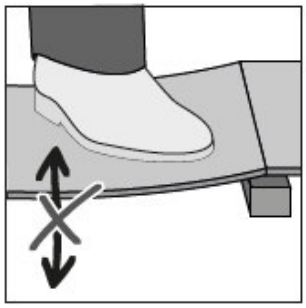
Sottofondi:

Il sottofondo deve sempre essere asciutto, stabile, resistente ai carichi e piano. La superficie deve essere levigata e priva di residui di polvere. Per la posa degli elementi Atelier 030, si applicano le norme e le direttive nazionali vigenti, le istruzioni tecniche e le regole del settore generalmente riconosciute. In Germania bisogna osservare in particolare le seguenti direttive: tra le altre DIN EN 18365 "Lavori di rivestimento pavimenti" e DIN EN 18202 "Tolleranze dimensionali nelle costruzioni".

Sottofondi minerali:
1. I sottofondi minerali devono essere stabili, sempre asciutti, sufficientemente resistenti ai carichi e privi di polvere, solventi, vernice, cera, grasso e olio.
2. I nuovi sottofondi minerali devono essere sufficientemente asciutti e trattati. La responsabilità è a carico del fabbricante! In caso di sottofondi impermeabilizzanti, l'umidità rimane più a lungo nel massetto e non riesce più a fuoriuscire attraverso la superficie. Pertanto, l'umidità residua viene rilasciata attraverso i bordi in seguito al processo di essiccazione naturale: questo processo può causare danni.
3. Eventuali fori, crepe e altri danni devono essere riparati prima della posa con materiali adeguati.
4. I massetti con riscaldamento a pavimento sono adatti fino a una temperatura massima della superficie di 29°C.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

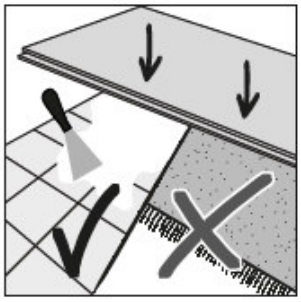
Sottofondi in legno:



I sottofondi di legno devono essere piani, lisci, asciutti e puliti. Prima fissare definitivamente tutte le parti sfuse. I sottofondi di legno usurati e non piani devono prima essere sostituiti o livellati con una lavorazione adeguata. Anche i pannelli in legno e misti senza trattamento superficiale sono adatti come sottofondo per il TNT agugliato, purché siano piani e non strutturati. Per evitare la formazione di muffa, gli interspazi sotto la struttura devono essere adeguatamente ventilati e l'umidità del legno non deve superare il 10 %. Se sottoposto a carichi, lo strato posato non deve cedere o vibrare. Per i sottofondi isolanti densi e non assorbenti (come i pannelli in truciolato), si raccomanda di livellare, prima della posa del rivestimento, con almeno 2 mm di autolivellante a bassa tensione. Se necessario, richiedere le istruzioni di applicazione del fornitore del prodotto chimico.

Rispettare anche il foglio informativo TKB 10, lavori di posa di pavimenti e parquet su massetti prefabbricati, pannelli di materiali lignei e lastre di fibrogesso.

Rivestimenti preesistenti



Prima di posare i riquadri Atelier 030, trattare le piastrelle in ceramica o materiale simile con uno strato di rasatura o autolivellante adeguato, nel rispetto delle istruzioni del produttore, per compensare le fughe. Se necessario, richiedere le istruzioni di applicazione del fornitore del prodotto chimico. Inoltre, prima di posare gli elementi Atelier 030, rimuovere eventuali rivestimenti duri, in tessuto o altri materiali morbidi. Anche eventuali rivestimenti preesistenti con posa flottante devono essere rimossi.

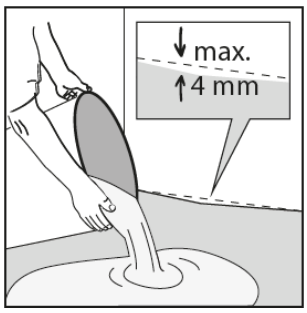
Sottofondi:

in generale, sconsigliamo la posa su sottofondi in moquette. Questo può influire sulla resistenza all'indentazione, sull'idoneità alle sedie con ruote e sul comportamento all'incendio.

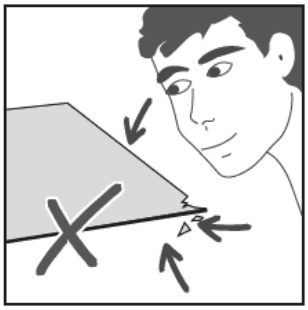
Anche per la posa degli elementi Atelier 030, la preparazione corretta del sottofondo è una condizione fondamentale per un'esecuzione di successo. Eventuali irregolarità del sottofondo possono compromettere l'estetica. Particolare attenzione va dedicata alla massima umidità residua del sottofondo consentita e al rispetto delle condizioni climatiche, perché l'assorbimento di umidità da parte del rivestimento può causare danni irreparabili.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Messa in opera:



Preparazione del sottofondo:
Controllare eventuali asperità del sottofondo. Le asperità maggiori di 4 mm al metro devono essere compensate con un livellante adeguato. In caso contrario, oltre a compromettere sicuramente l'estetica del pavimento, si rischiano anche eventuali danni.



Controllare che le corsie abbiano lo stesso colore e non presentino difetti di materiale. Non posare le corsie con evidenti difetti cromatici o di materiale evidenti.

Le corsie con difetti cromatici o di materiale, una volta posate, non possono più essere oggetto di reclamo!

Le corsie devono essere posate nella stessa direzione. I rivestimenti in TNT agugliato presentano, sul retro, delle frecce che indicano la direzione di posa. Se si applicano diverse corsie nello stesso locale, accostare sempre tutte le corsie una dopo l'altra nella sequenza in cui vengono tagliate dal rotolo, prima di iniziare con l'incollaggio.

Esempio:
in un ambiente di grandi dimensioni, è prevista la posa dei rotoli 999/001A – 999/011A. Accostare la corsie con numero ascendente, tagliate a misura dallo stesso rotolo (ad es. 999/001A).

Rotolo 999/001A	Rotolo 999/002A	Rotolo 999/003A	
1 – 2 – 3 – 4 ----------	1 – 2 – 3 – 4	1 – 2 – 3 – 4	ecc.

Il taglio del rivestimento in TNT agugliato deve sempre essere eseguito a secco e prima dell'applicazione a colla. Allineare le corsie parallelamente, sovrapponendole di ca. 3-5 cm, e procedere con il taglio lungo una guida, eseguendo un taglio a doppio giunto perpendicolare, in una sola fase di lavoro, con un cutter per moquette. Non è consentito avvicinare semplicemente i bordi delle corsie non tagliate. Una modalità di posa diversa può causare la formazione di giunti aperti, pertanto va evitata.

Una volta tagliati i bordi di tutte le corsie, procedere con la posa a giunti accostati. Ripiegare all'indietro verso il centro della stanza le corsie di TNT agugliato tagliate a misura.

Quindi, applicare la colla in modo uniforme, con la dentatura prescritta. È importante evitare doppi strati di colla o spazi senza colla in corrispondenza dei giunti delle corsie successive. La colla successiva va applicata esattamente sul limite della colla precedente. Rispettare tassativamente le indicazioni del produttore della colla per un'applicazione corretta. Le parti terminali delle corsie che tendono a sollevarsi per via dall'avvolgimento, vanno raddrizzate. Può essere necessario applicare dei pesi sulle parti terminali o in corrispondenza dei giunti, finché la colla fa presa.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.

Subito dopo l'applicazione del rivestimento in TNT agugliato, passare sulla superficie un rullo di almeno 50 kg. Prestare particolare attenzione alle zone dei giunti. Dopo circa 15-30 minuti ripetere la procedura. Non è consentito usare un martello o attrezzi simili. Altrimenti si rischia la formazione di strisce chiare, soprattutto in corrispondenza dei giunti.

Posa conduttiva

Nella posa conduttiva, i rivestimenti in TNT agugliato contrassegnati come tali, vengono posati su un sistema conduttivo (formato da uno strato conduttivo trasversale e colla conduttiva), collegato tramite un nastro di rame al sistema di compensazione di potenziale, nell'ambito del sistema di protezione elettrico dell'edificio.

Per realizzare lo strato trasversale conduttivo esistono 2 sistemi:

- Trattamento del sottofondo preparato a regola d'arte con un primer conduttivo.
- Incollaggio di una rete di nastri di rame idonea, sul sottofondo preparato a regola d'arte.

Per la posa con primer conduttivo, osservare quanto indicato di seguito. Una volta asciugato il primer, ogni 30 m² applicare un nastro di rame perpendicolarmente alla parete, in corrispondenza dei punti di messa a terra, utilizzando una colla conduttiva sul massetto conduttivo.

Il nastro di rame deve estendersi nella stanza per ca 1 metro lineare e deve terminare, con una certa lunghezza, sul punto di messa a terra. Nei locali piccoli devono essere presenti almeno due punti di messa a terra contrapposti, disposti preferibilmente in diagonale. Nelle superfici più grandi, la distanza tra i punti di messa a terra non deve sperare 7 m. La parte del nastro di rame in eccesso sulla parete deve essere lunga almeno 0,5 m e deve essere collegata alla compensazione di potenziale da un tecnico elettricista.

Nella messa in opera sui nastri di rame, sotto ogni corsia viene posato un nastro di rame continuo. I nastri di rame vanno collegati tramite due nastri ai terminali delle corsie. In due punti della stanza, nei locali più grandi (oltre 40 m²), prevedere diverse possibilità di allacciamento per la compensazione di potenziale.

La messa in opera successiva è descritta nelle presenti istruzioni di posa. Naturalmente, per l'incollaggio si devono usare colle conduttive. Per qualsiasi domanda sui prodotti, rivolgersi ai fornitori delle colle e dei sistemi conduttivi.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.

Pulizia:

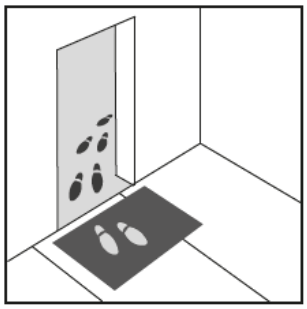
Pulizia e manutenzione delle moquette

La rimozione dello sporco di cantiere, secondo il tipo e il grado di sporco, va eseguita secondo le procedure descritte per la pulizia di mantenimento e/o intermedia.
Le sporco più lieve si rimuove con un potente aspirapolvere. La pulizia di mantenimento giornaliera serve per eliminare lo sporco quotidiano e accorciare gli intervalli della pulizia intensiva. Nel caso ideale, la pulizia di mantenimento va eseguita una volta al giorno con un potente aspiratore a spazzole. Questo procedimento non serve solo per pulire la moquette, ma anche per migliorare la capacità di ripristino della composizione della felpa.

Per maggiori informazioni sulla cura del pavimento, consultare le istruzioni per la pulizia e manutenzione.

Istruzioni importanti:

Se si prevede l'uso di sedie da ufficio o elementi d'arredo con rotelle, assicurarsi che queste siano realizzate con materiale duro. In generale, si raccomanda l'uso di tappeti protettivi nelle aree di forte passaggio, per ridurre i danni parziali.



Per una lunga durata del pavimento, si raccomanda di applicare un tappeto davanti alla porta d'ingresso e alle porte dei terrazzi. Rispettare le istruzioni specifiche dei produttori. In generale, si raccomanda l'uso di tappeti protettivi nelle aree di forte passaggio, per ridurre i danni parziali.

I rivestimenti in TNT agugliato reagiscono alle variazioni climatiche. Per questo, si raccomanda di mantenere un clima ambientale idoneo e costante. In caso contrario, esiste il pericolo di variazioni dimensionali (fenomeni di dilatazione o restringimento).

Esposizione al sole:
I raggi diretti del sole possono alterare i colori. Pertanto, dove ci sono porte-finestre o vetrate in alto, è opportuno predisporre un'ombreggiatura sufficiente.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de